

La Roma esce dal giro ma domenica dovrà fare un favore ai viola

È duello Fiorentina-Juventus

I meriti di Miani, giocatore oscuro quanto prezioso, e quelli di Pecci e Massaro - Non fare l'errore di mettere in un canto l'Inter Deludono Napoli e Avellino (con Vinicio nel mirino di Sibilla) - Il Milan annaspa paurosamente (se gli saltano i nervi...)

ROMA — Sterzata decisiva di Juventus e Fiorentina, con l'Inter che resta in agguato. La Roma cade con l'ognore delle armi (così si diceva una volta nel codice cavalleresco di guerra), il Milan annaspa paurosamente e pare in procinto di affogare. Il Torino si affaccia sul baratro emulato da Cagliari. Deduce il Napoli sempre più irrazionale, delude l'Avellino (Vinicio è preso a un'occhiata di mira dal sig. Sibilla), si erge orgogliosamente l'Ascoli. Sintesi rapida per fotografare gli accadimenti della 21ª giornata, a preludio di quanto diremo più avanti.

Il pare il caso che monna Fiorentina debba ringraziare il suo Miani, giocatore oscuro quanto prezioso e quel Bertoni che spesso viene punzecchiato a sproposito da parte di una critica, ma che in realtà è un vero e proprio campione. Certamente anche Pecci e Massaro non possono venire accantonati, ma guai a diventare euforici oltre misura, come ci pare voglia fare Pontello jr, quando asserisce che «la Fiorentina vinca lo scudetto con quattro punti di vantaggio sulla Juventus. Quella che abbiamo veduto nella partita contro la Roma è sicuramente una squadra pratica, ma non ci è parsa — salvo crederci — in possesso di tutti quegli attributi che fanno gridare all'osanna. Non è neppure vero che la squadra di De Sisti sia poi favorita dal calendario: incontrerà le stesse difficoltà della Juventus. Ma che i viola, dopo 13 anni, si trovino a duellare ad armi pari con la «signora», di nome e di fatto, del calcio italiano, cioè madama Juventus, è pur sempre un evento positivo.

Ci aveva provato la Roma nella passata stagione, ci sta provando la Fiorentina a togliere qualche «stigma» alla Juventus padrona e «fidanzata» di tutti. Ma la «fidanzata» non soffre di condizionamenti d'amore: il suo resto un sentimento «bravo» che nulla concede alla passionalità. Ne sa qualcosa il povero Torino. Sarà poi una Juventus che presto si potrà giocare di Bettega e, in dirittura finale, di Paolo Rossi. Rispetto da parte degli arbitri? Chi può asserire — senza peccare di faziosità — una cosa del genere? E la forza — magari anche quella dei «miliardi» — che sorregge questi gagliardi bianconeri di Agnelli-Boniperti-Trapattoni.

Ma anche il Pontello non scherzando, merito non sembra più un cavaliere medievale, alla ricerca della sua Dulcinea: insomma un guerriero solitario. Ma guarda caso, domenica prossima sarà proprio il rito Pontello a dovere chiedere, per la Fiorentina, un favore al cavaliere gentile Dino Viola: che gli batta la straricca Juventus. Ma la Fiorentina è Torino che farà? Lancia in resta discarica il granata dal suo cavallo, che ormai pare si tratti soltanto di un ronzone. Lo farà la Roma, questo grosso piacere ai gigliati fiorentini? Perché no, considerato che sarà anche nel suo interesse? La zona Uefa è nelle possibilità del giallo-rosi, la Juventus deve capire che la Roma le è ormai da due anni superiore come concezione di gioco e come valore di mercato. Cioè intendiamo riferirci a Liedholm che non è solamente il

migliore allenatore in circolazione in Italia, ma che sarebbe il ideale per la nazionale di calcio. Qual poi a mollare: i tre anni con Viola e Liedholm alla guida non possono essere un grido di vittoria. Anzi, si debbono gettare le basi per un rafforzamento sia della società sia della squadra, a patto però che Liedholm resti per altri due-tre anni. L'incanto decisivo in questo senso dovrebbe tenersi dopo la partita con la Juventus, ma noi possiamo affermare che l'accordo è molto vicino. La Roma è quindi fuori dal giro e il Torino, che si è già visto un po' di sbalzo, è in pericolo. Eppure nel lotto dei valori scarsi ci sono incluse squadre che sono assai meno attrezzate di quella rossonera. Per esempio il Cagliari, il Cesena e il Genoa, che anche se il colpo Enrico Ameri che ha fatto insieme a noi il viaggio di ritorno da Firenze. Per finire: condanniamo senza mezzi termini quei teppisti che hanno scambiato una partita — oggi come ieri — per un campo di battaglia. Che si aspetta ad isolarsi?



● Nel cerchio nero la bottiglia lanciata alle spalle di Galli; a destra Di Bartolomei si adopera per calmare gli animi

Il parere di Marchesi

E ora diventa una bella sfida a due



Il primo scontro diretto tra due delle quattro candidate allo scudetto ha avuto come conseguenza più immediata l'eliminazione della Roma dalla affascinante corsa. Sconfitta a Firenze, la squadra di Liedholm ha ormai pochissime possibilità di riaggiungere Fiorentina, Juventus ed Inter. Si è ridotta, dunque la rosa delle pretendenti al successo finale. E tra Fiorentina, Juventus ed Inter mi sembra superfluo aggiungere che le prime due hanno maggiori chances non fosse altro per i punti di vantaggio che hanno in classifica. Indubbiamente per i neroazzurri l'impresa di aggiugnare Fiorentina e Juve è tutt'altro che semplice. La Juventus contro il Torino ha dimostrato tutta la sua forza, tutto il suo carattere, forza e carattere tipici di una squadra dalle ambizioni scudettate. Né è da meno ai bianconeri la Fiorentina.

Contro la Roma, senza strafare — stando almeno alle cronache — la compagine di De Sisti ha ottenuto un successo che va al di là dei due punti. I toscani, infatti, non solo sono riusciti a conservare il vertice della classifica, ma hanno eliminato dalla corsa una temibile concorrente. Per forza e carattere la Fiorentina — e il mio giudizio si basa, torna a ripeterlo, sulle cronache — pare che somigli alla bisanata diretta avversaria.

È una squadra, insomma, che riesce a vincere col minimo sforzo, che riesce a far sua l'intera posta in palio anche quando non gira al massimo, che riesce a mettere sotto gli avversari anche quando sembra non aver voglia di vincere.

Indubbiamente non scopro l'America, dicendo che si tratta di una brutta cliente per la Juventus. Gli uomini di Trapattoni in questo campo non hanno mai sbagliato. Un minimo passo falso potrebbe costar loro molto caro, la Fiorentina è in agguato.

Rino Marchesi

Serie B: il Pisa ha riacciuffato al vertice della classifica il Varese

Bari e Verona a passo di carica Lazio, una domenica da dimenticare

I pugliesi e i veneti sembrano aver innestato la marcia giusta quella che porta in serie A - I biancazzurri ancora una volta hanno sciupato una grande occasione per guadagnare qualche punto sulle antagoniste

ROMA — È il momento dei Bari e del Verona. Nell'album dei loro campionati si è aggiunta la fotografia di una vittoria importante contro il Catania e il Varese, due dirette antagoniste per la «A». Ed ora inseguono minacciosamente il ricomposto di Lega, formato da Varese e dal Pisa, che domenica, soffrendo non poco, è riuscito a pareggiare a Rimini. Sono ad un punto di distacco. Ma la cosa ha una importanza minima, non essendo le distanze di classifica in questo periodo del campionato che fanno opinione. Queste sono destinate ad accorciarsi ad allungarsi come un elastico con il passare delle domeniche. Quello che soprattutto conta è la maniera con cui pugliesi e scaligeri stanno interpretando la loro parte. Da ottime spalle, stanno diventando

do delle protagoniste di primo piano. Il loro cammino non conosce ostacoli. Marciano con una spedita impetuosa. Il Varese offrendo inoltre anche della qualità calcistica di prima scelta. Il bel calcio di serie B passa anche attraverso loro.

Sono ad un passo dal vertice della classifica e nulla ci impedisce di pensare che quanto prima tenteranno lo scavalco. Hanno i mezzi necessari, e per farlo. Resta solo un piccolissimo dubbio: riusciranno a reggere fino in fondo con questo passo? Avranno carburante sufficiente fin sotto lo striscione di arrivo? Il campionato cadetto, lungo, massacrante e psicologicamente stressante impone certi interrogativi. Sulle possibilità del Verona abbiamo i dubbi minori. Gli scaligeri hanno una bella squadra, oltre

ad avere in panchina un allenatore, Bagnoli, specializzato in promozioni e profondo conoscitore del campionato di serie B. L'anno scorso è riuscito a riportare in A il Cesena. Ora ci prova con il Verona. Il cliché usato è sempre lo stesso: una partenza in sortina per poi imporsi alla distanza con una cavalcata in continuo crescendo.

Sul Bari abbiamo invece qualche «piccolo dubbio». È una squadra di valore, ma anche squadra molto giovane, che potrebbe pagare nel momento cruciale la sua inesperienza. La sua ascesa ai primi posti della classifica è avvenuta nella massima tranquillità, con la testa libera da ogni pensiero. Ma domenica, in avanti il discorso cambia. Sulla squadra sono piovute precise responsabilità, che potrebbe anche non sostenere a

lungo. Il suo calcio è molto bello e soprattutto fatto di gol. Almeno su questo piano la promozione gli spetterebbe di diritto. Ma in serie B occorre essere anche tanto smaltizzati e giovani di Caturzi non sappiamo se ne hanno già immagazzinato malizia e sufficienza. Per il resto c'è da sottolineare il nuovo mezzo passo falso casalingo della Lazio all'Olimpico contro il modesto e pericolante Brescia. Un punto buttato all'aria, che se viene sommato a quelli regalati quindici giorni prima ai Rimini, potevano consentire alla squadra di Roberto Ciaglia di trovarsi addirittura ad alito dalle prime piazze.

Ma del resto la Lazio è fatta così. Ciaglia è bravo, ma non è un mago. Da lui non si può pretendere l'impossibile. Qualcosa ha fatto, come quello di ri-

lanciare Vagheggi, finalmente realizzati come uomo gol. Il fatto è che la Lazio è una squadra concepita male e comunque la rivoli presenta sempre delle scappatole. Nonostante tutto è ancora in corsa e deve provarci finché c'è un filo di speranza.

Anche la Sampdoria, che la Lazio, è stata bloccata in casa sul pareggio dal Lecce. Uno stop imprevisto, che frena la rincorsa dei liguri. Regolare invece la marcia del Perugia, che a Pistoia ha conquistato un importante punto, e del Palermo, che ha liquidato senza tanti problemi il Foggia.

Conclusione: tutto è ancora in alto mare. In alto tutte mantengono un passo più o meno veloce. All'orizzonte per il momento, non si intravedono segni di cedimento.

Paolo Caprio

LA MEDIA INGLESE — Pisa e Varese — 8; Verona — 7; Bari e Palermo — 6; Sampdoria, Perugia e Catania — 5; Cavese — 10; Lazio — 11; Pistoia, Sambenedettese e Foggia — 13; Lecce — 14; Cremonese e Spal — 15; Reggina e Rimini — 16; Brescia — 18; Pescara — 24.

LA FORMAZIONE DELLA SETTIMANA — Genoa (Verona), Frapparino (Bari), Armanini (Bari), Valentini (Palermo), Barlassina (Catania), Odorizzi (Verona), Bergamaschi (Pisa), De Stefanis (Palermo), Gioblini (Verona), Galdano (Verona), Montanaro (Palermo).

DUELLO DE ROSA-JORO — La lotta per la classifica cannoniera sembra ormai ridursi al duello fra il palermitano De Rosa e il barese Joro, che giucano la fila, rispettivamente, con 14 e 13 reti. Al terzo posto, infatti, risultano staccati Capone delle Pistoiese e Gioblini della Verona a quota 9 (autore quest'ultimo, domenica, di una doppietta).

VENTI PUNTI IN DODICI PARTI — Dopo la sconfitta del Varese rimangono in testa alle serie seguenti Bari e Pisa con dodici punti favorevoli. Ma va sottolineato che la squadra pugliese ha totalizzato complessivamente venti punti (otto vittorie e quattro pareggi) contro i diciassette del Pisa. E venti punti in dodici partite sono un exploit davvero eccezionale, che trova ben rari riscontri in serie B.

OLIMPICO AVARO — Lo stadio Olimpico è avaro per la Lazio. Su dodici partite giocate in casa la squadra biancazzurra ha raccolto la mezza di 13 punti contro 24 decessi, che giucano la fila, rispettivamente, con 14 e 13 reti. Al terzo posto, infatti, risultano staccati Capone delle Pistoiese e Gioblini della Verona a quota 9 (autore quest'ultimo, domenica, di una doppietta).

VENTI PUNTI IN DODICI PARTI — Dopo la sconfitta del Varese rimangono in testa alle serie seguenti Bari e Pisa con dodici punti favorevoli. Ma va sottolineato che la squadra pugliese ha totalizzato complessivamente venti punti (otto vittorie e quattro pareggi) contro i diciassette del Pisa. E venti punti in dodici partite sono un exploit davvero eccezionale, che trova ben rari riscontri in serie B.

OLIMPICO AVARO — Lo stadio Olimpico è avaro per la Lazio. Su dodici partite giocate in casa la squadra biancazzurra ha raccolto la mezza di 13 punti contro 24 decessi, che giucano la fila, rispettivamente, con 14 e 13 reti. Al terzo posto, infatti, risultano staccati Capone delle Pistoiese e Gioblini della Verona a quota 9 (autore quest'ultimo, domenica, di una doppietta).

VENTI PUNTI IN DODICI PARTI — Dopo la sconfitta del Varese rimangono in testa alle serie seguenti Bari e Pisa con dodici punti favorevoli. Ma va sottolineato che la squadra pugliese ha totalizzato complessivamente venti punti (otto vittorie e quattro pareggi) contro i diciassette del Pisa. E venti punti in dodici partite sono un exploit davvero eccezionale, che trova ben rari riscontri in serie B.

OLIMPICO AVARO — Lo stadio Olimpico è avaro per la Lazio. Su dodici partite giocate in casa la squadra biancazzurra ha raccolto la mezza di 13 punti contro 24 decessi, che giucano la fila, rispettivamente, con 14 e 13 reti. Al terzo posto, infatti, risultano staccati Capone delle Pistoiese e Gioblini della Verona a quota 9 (autore quest'ultimo, domenica, di una doppietta).

VENTI PUNTI IN DODICI PARTI — Dopo la sconfitta del Varese rimangono in testa alle serie seguenti Bari e Pisa con dodici punti favorevoli. Ma va sottolineato che la squadra pugliese ha totalizzato complessivamente venti punti (otto vittorie e quattro pareggi) contro i diciassette del Pisa. E venti punti in dodici partite sono un exploit davvero eccezionale, che trova ben rari riscontri in serie B.

OLIMPICO AVARO — Lo stadio Olimpico è avaro per la Lazio. Su dodici partite giocate in casa la squadra biancazzurra ha raccolto la mezza di 13 punti contro 24 decessi, che giucano la fila, rispettivamente, con 14 e 13 reti. Al terzo posto, infatti, risultano staccati Capone delle Pistoiese e Gioblini della Verona a quota 9 (autore quest'ultimo, domenica, di una doppietta).

VENTI PUNTI IN DODICI PARTI — Dopo la sconfitta del Varese rimangono in testa alle serie seguenti Bari e Pisa con dodici punti favorevoli. Ma va sottolineato che la squadra pugliese ha totalizzato complessivamente venti punti (otto vittorie e quattro pareggi) contro i diciassette del Pisa. E venti punti in dodici partite sono un exploit davvero eccezionale, che trova ben rari riscontri in serie B.

OLIMPICO AVARO — Lo stadio Olimpico è avaro per la Lazio. Su dodici partite giocate in casa la squadra biancazzurra ha raccolto la mezza di 13 punti contro 24 decessi, che giucano la fila, rispettivamente, con 14 e 13 reti. Al terzo posto, infatti, risultano staccati Capone delle Pistoiese e Gioblini della Verona a quota 9 (autore quest'ultimo, domenica, di una doppietta).

VENTI PUNTI IN DODICI PARTI — Dopo la sconfitta del Varese rimangono in testa alle serie seguenti Bari e Pisa con dodici punti favorevoli. Ma va sottolineato che la squadra pugliese ha totalizzato complessivamente venti punti (otto vittorie e quattro pareggi) contro i diciassette del Pisa. E venti punti in dodici partite sono un exploit davvero eccezionale, che trova ben rari riscontri in serie B.

OLIMPICO AVARO — Lo stadio Olimpico è avaro per la Lazio. Su dodici partite giocate in casa la squadra biancazzurra ha raccolto la mezza di 13 punti contro 24 decessi, che giucano la fila, rispettivamente, con 14 e 13 reti. Al terzo posto, infatti, risultano staccati Capone delle Pistoiese e Gioblini della Verona a quota 9 (autore quest'ultimo, domenica, di una doppietta).

VENTI PUNTI IN DODICI PARTI — Dopo la sconfitta del Varese rimangono in testa alle serie seguenti Bari e Pisa con dodici punti favorevoli. Ma va sottolineato che la squadra pugliese ha totalizzato complessivamente venti punti (otto vittorie e quattro pareggi) contro i diciassette del Pisa. E venti punti in dodici partite sono un exploit davvero eccezionale, che trova ben rari riscontri in serie B.

OLIMPICO AVARO — Lo stadio Olimpico è avaro per la Lazio. Su dodici partite giocate in casa la squadra biancazzurra ha raccolto la mezza di 13 punti contro 24 decessi, che giucano la fila, rispettivamente, con 14 e 13 reti. Al terzo posto, infatti, risultano staccati Capone delle Pistoiese e Gioblini della Verona a quota 9 (autore quest'ultimo, domenica, di una doppietta).

VENTI PUNTI IN DODICI PARTI — Dopo la sconfitta del Varese rimangono in testa alle serie seguenti Bari e Pisa con dodici punti favorevoli. Ma va sottolineato che la squadra pugliese ha totalizzato complessivamente venti punti (otto vittorie e quattro pareggi) contro i diciassette del Pisa. E venti punti in dodici partite sono un exploit davvero eccezionale, che trova ben rari riscontri in serie B.

OLIMPICO AVARO — Lo stadio Olimpico è avaro per la Lazio. Su dodici partite giocate in casa la squadra biancazzurra ha raccolto la mezza di 13 punti contro 24 decessi, che giucano la fila, rispettivamente, con 14 e 13 reti. Al terzo posto, infatti, risultano staccati Capone delle Pistoiese e Gioblini della Verona a quota 9 (autore quest'ultimo, domenica, di una doppietta).

VENTI PUNTI IN DODICI PARTI — Dopo la sconfitta del Varese rimangono in testa alle serie seguenti Bari e Pisa con dodici punti favorevoli. Ma va sottolineato che la squadra pugliese ha totalizzato complessivamente venti punti (otto vittorie e quattro pareggi) contro i diciassette del Pisa. E venti punti in dodici partite sono un exploit davvero eccezionale, che trova ben rari riscontri in serie B.

OLIMPICO AVARO — Lo stadio Olimpico è avaro per la Lazio. Su dodici partite giocate in casa la squadra biancazzurra ha raccolto la mezza di 13 punti contro 24 decessi, che giucano la fila, rispettivamente, con 14 e 13 reti. Al terzo posto, infatti, risultano staccati Capone delle Pistoiese e Gioblini della Verona a quota 9 (autore quest'ultimo, domenica, di una doppietta).

VENTI PUNTI IN DODICI PARTI — Dopo la sconfitta del Varese rimangono in testa alle serie seguenti Bari e Pisa con dodici punti favorevoli. Ma va sottolineato che la squadra pugliese ha totalizzato complessivamente venti punti (otto vittorie e quattro pareggi) contro i diciassette del Pisa. E venti punti in dodici partite sono un exploit davvero eccezionale, che trova ben rari riscontri in serie B.

OLIMPICO AVARO — Lo stadio Olimpico è avaro per la Lazio. Su dodici partite giocate in casa la squadra biancazzurra ha raccolto la mezza di 13 punti contro 24 decessi, che giucano la fila, rispettivamente, con 14 e 13 reti. Al terzo posto, infatti, risultano staccati Capone delle Pistoiese e Gioblini della Verona a quota 9 (autore quest'ultimo, domenica, di una doppietta).

VENTI PUNTI IN DODICI PARTI — Dopo la sconfitta del Varese rimangono in testa alle serie seguenti Bari e Pisa con dodici punti favorevoli. Ma va sottolineato che la squadra pugliese ha totalizzato complessivamente venti punti (otto vittorie e quattro pareggi) contro i diciassette del Pisa. E venti punti in dodici partite sono un exploit davvero eccezionale, che trova ben rari riscontri in serie B.

OLIMPICO AVARO — Lo stadio Olimpico è avaro per la Lazio. Su dodici partite giocate in casa la squadra biancazzurra ha raccolto la mezza di 13 punti contro 24 decessi, che giucano la fila, rispettivamente, con 14 e 13 reti. Al terzo posto, infatti, risultano staccati Capone delle Pistoiese e Gioblini della Verona a quota 9 (autore quest'ultimo, domenica, di una doppietta).

VENTI PUNTI IN DODICI PARTI — Dopo la sconfitta del Varese rimangono in testa alle serie seguenti Bari e Pisa con dodici punti favorevoli. Ma va sottolineato che la squadra pugliese ha totalizzato complessivamente venti punti (otto vittorie e quattro pareggi) contro i diciassette del Pisa. E venti punti in dodici partite sono un exploit davvero eccezionale, che trova ben rari riscontri in serie B.

OLIMPICO AVARO — Lo stadio Olimpico è avaro per la Lazio. Su dodici partite giocate in casa la squadra biancazzurra ha raccolto la mezza di 13 punti contro 24 decessi, che giucano la fila, rispettivamente, con 14 e 13 reti. Al terzo posto, infatti, risultano staccati Capone delle Pistoiese e Gioblini della Verona a quota 9 (autore quest'ultimo, domenica, di una doppietta).

VENTI PUNTI IN DODICI PARTI — Dopo la sconfitta del Varese rimangono in testa alle serie seguenti Bari e Pisa con dodici punti favorevoli. Ma va sottolineato che la squadra pugliese ha totalizzato complessivamente venti punti (otto vittorie e quattro pareggi) contro i diciassette del Pisa. E venti punti in dodici partite sono un exploit davvero eccezionale, che trova ben rari riscontri in serie B.

OLIMPICO AVARO — Lo stadio Olimpico è avaro per la Lazio. Su dodici partite giocate in casa la squadra biancazzurra ha raccolto la mezza di 13 punti contro 24 decessi, che giucano la fila, rispettivamente, con 14 e 13 reti. Al terzo posto, infatti, risultano staccati Capone delle Pistoiese e Gioblini della Verona a quota 9 (autore quest'ultimo, domenica, di una doppietta).

VENTI PUNTI IN DODICI PARTI — Dopo la sconfitta del Varese rimangono in testa alle serie seguenti Bari e Pisa con dodici punti favorevoli. Ma va sottolineato che la squadra pugliese ha totalizzato complessivamente venti punti (otto vittorie e quattro pareggi) contro i diciassette del Pisa. E venti punti in dodici partite sono un exploit davvero eccezionale, che trova ben rari riscontri in serie B.

OLIMPICO AVARO — Lo stadio Olimpico è avaro per la Lazio. Su dodici partite giocate in casa la squadra biancazzurra ha raccolto la mezza di 13 punti contro 24 decessi, che giucano la fila, rispettivamente, con 14 e 13 reti. Al terzo posto, infatti, risultano staccati Capone delle Pistoiese e Gioblini della Verona a quota 9 (autore quest'ultimo, domenica, di una doppietta).

VENTI PUNTI IN DODICI PARTI — Dopo la sconfitta del Varese rimangono in testa alle serie seguenti Bari e Pisa con dodici punti favorevoli. Ma va sottolineato che la squadra pugliese ha totalizzato complessivamente venti punti (otto vittorie e quattro pareggi) contro i diciassette del Pisa. E venti punti in dodici partite sono un exploit davvero eccezionale, che trova ben rari riscontri in serie B.

OLIMPICO AVARO — Lo stadio Olimpico è avaro per la Lazio. Su dodici partite giocate in casa la squadra biancazzurra ha raccolto la mezza di 13 punti contro 24 decessi, che giucano la fila, rispettivamente, con 14 e 13 reti. Al terzo posto, infatti, risultano staccati Capone delle Pistoiese e Gioblini della Verona a quota 9 (autore quest'ultimo, domenica, di una doppietta).

VENTI PUNTI IN DODICI PARTI — Dopo la sconfitta del Varese rimangono in testa alle serie seguenti Bari e Pisa con dodici punti favorevoli. Ma va sottolineato che la squadra pugliese ha totalizzato complessivamente venti punti (otto vittorie e quattro pareggi) contro i diciassette del Pisa. E venti punti in dodici partite sono un exploit davvero eccezionale, che trova ben rari riscontri in serie B.

OLIMPICO AVARO — Lo stadio Olimpico è avaro per la Lazio. Su dodici partite giocate in casa la squadra biancazzurra ha raccolto la mezza di 13 punti contro 24 decessi, che giucano la fila, rispettivamente, con 14 e 13 reti. Al terzo posto, infatti, risultano staccati Capone delle Pistoiese e Gioblini della Verona a quota 9 (autore quest'ultimo, domenica, di una doppietta).

VENTI PUNTI IN DODICI PARTI — Dopo la sconfitta del Varese rimangono in testa alle serie seguenti Bari e Pisa con dodici punti favorevoli. Ma va sottolineato che la squadra pugliese ha totalizzato complessivamente venti punti (otto vittorie e quattro pareggi) contro i diciassette del Pisa. E venti punti in dodici partite sono un exploit davvero eccezionale, che trova ben rari riscontri in serie B.

OLIMPICO AVARO — Lo stadio Olimpico è avaro per la Lazio. Su dodici partite giocate in casa la squadra biancazzurra ha raccolto la mezza di 13 punti contro 24 decessi, che giucano la fila, rispettivamente, con 14 e 13 reti. Al terzo posto, infatti, risultano staccati Capone delle Pistoiese e Gioblini della Verona a quota 9 (autore quest'ultimo, domenica, di una doppietta).

VENTI PUNTI IN DODICI PARTI — Dopo la sconfitta del Varese rimangono in testa alle serie seguenti Bari e Pisa con dodici punti favorevoli. Ma va sottolineato che la squadra pugliese ha totalizzato complessivamente venti punti (otto vittorie e quattro pareggi) contro i diciassette del Pisa. E venti punti in dodici partite sono un exploit davvero eccezionale, che trova ben rari riscontri in serie B.

OLIMPICO AVARO — Lo stadio Olimpico è avaro per la Lazio. Su dodici partite giocate in casa la squadra biancazzurra ha raccolto la mezza di 13 punti contro 24 decessi, che giucano la fila, rispettivamente, con 14 e 13 reti. Al terzo posto, infatti, risultano staccati Capone delle Pistoiese e Gioblini della Verona a quota 9 (autore quest'ultimo, domenica, di una doppietta).

VENTI PUNTI IN DODICI PARTI — Dopo la sconfitta del Varese rimangono in testa alle serie seguenti Bari e Pisa con dodici punti favorevoli. Ma va sottolineato che la squadra pugliese ha totalizzato complessivamente venti punti (otto vittorie e quattro pareggi) contro i diciassette del Pisa. E venti punti in dodici partite sono un exploit davvero eccezionale, che trova ben rari riscontri in serie B.

OLIMPICO AVARO — Lo stadio Olimpico è avaro per la Lazio. Su dodici partite giocate in casa la squadra biancazzurra ha raccolto la mezza di 13 punti contro 24 decessi, che giucano la fila, rispettivamente, con 14 e 13 reti. Al terzo posto, infatti, risultano staccati Capone delle Pistoiese e Gioblini della Verona a quota 9 (autore quest'ultimo, domenica, di una doppietta).

VENTI PUNTI IN DODICI PARTI — Dopo la sconfitta del Varese rimangono in testa alle serie seguenti Bari e Pisa con dodici punti favorevoli. Ma va sottolineato che la squadra pugliese ha totalizzato complessivamente venti punti (otto vittorie e quattro pareggi) contro i diciassette del Pisa. E venti punti in dodici partite sono un exploit davvero eccezionale, che trova ben rari riscontri in serie B.

OLIMPICO AVARO — Lo stadio Olimpico è avaro per la Lazio. Su dodici partite giocate in casa la squadra biancazzurra ha raccolto la mezza di 13 punti contro 24 decessi, che giucano la fila, rispettivamente, con 14 e 13 reti. Al terzo posto, infatti, risultano staccati Capone delle Pistoiese e Gioblini della Verona a quota 9 (autore quest'ultimo, domenica, di una doppietta).

VENTI PUNTI IN DODICI PARTI — Dopo la sconfitta del Varese rimangono in testa alle serie seguenti Bari e Pisa con dodici punti favorevoli. Ma va sottolineato che la squadra pugliese ha totalizzato complessivamente venti punti (otto vittorie e quattro pareggi) contro i diciassette del Pisa. E venti punti in dodici partite sono un exploit davvero eccezionale, che trova ben rari riscontri in serie B.

OLIMPICO AVARO — Lo stadio Olimpico è avaro per la Lazio. Su dodici partite giocate in casa la squadra biancazzurra ha raccolto la mezza di 13 punti contro 24 decessi, che giucano la fila, rispettivamente, con 14 e 13 reti. Al terzo posto, infatti, risultano staccati Capone delle Pistoiese e Gioblini della Verona a quota 9 (autore quest'ultimo, domenica, di una doppietta).

VENTI PUNTI IN DODICI PARTI — Dopo la sconfitta del Varese rimangono in testa alle serie seguenti Bari e Pisa con dodici punti favorevoli. Ma va sottolineato che la squadra pugliese ha totalizzato complessivamente venti punti (otto vittorie e quattro pareggi) contro i diciassette del Pisa. E venti punti in dodici partite sono un exploit davvero eccezionale, che trova ben rari riscontri in serie B.

OLIMPICO AVARO — Lo stadio Olimpico è avaro per la Lazio. Su dodici partite giocate in casa la squadra biancazzurra ha raccolto la mezza di 13 punti contro 24 decessi, che giucano la fila, rispettivamente, con 14 e 13 reti. Al terzo posto, infatti, risultano staccati Capone delle Pistoiese e Gioblini della Verona a quota 9 (autore quest'ultimo, domenica, di una doppietta).

VENTI PUNTI IN DODICI PARTI — Dopo la sconfitta del Varese rimangono in testa alle serie seguenti Bari e Pisa con dodici punti favorevoli. Ma va sottolineato che la squadra pugliese ha totalizzato complessivamente venti punti (otto vittorie e quattro pareggi) contro i diciassette del Pisa. E venti punti in dodici partite sono un exploit davvero eccezionale, che trova ben rari riscontri in serie B.

OLIMPICO AVARO — Lo stadio Olimpico è avaro per la Lazio. Su dodici partite giocate in casa la squadra biancazzurra ha raccolto la mezza di 13 punti contro 24 decessi, che giucano la fila, rispettivamente, con 14 e 13 reti. Al terzo posto, infatti, risultano staccati Capone delle Pistoiese e Gioblini della Verona a quota 9 (autore quest'ultimo, domenica, di una doppietta).

VENTI PUNTI IN DODICI PARTI — Dopo la sconfitta del Varese rimangono in testa alle serie seguenti Bari e Pisa con dodici punti favorevoli. Ma va sottolineato che la squadra pugliese ha totalizzato complessivamente venti punti (otto vittorie e quattro pareggi) contro i diciassette del Pisa. E venti punti in dodici partite sono un exploit davvero eccezionale, che trova ben rari riscontri in serie B.

OLIMPICO AVARO — Lo stadio Olimpico è avaro per la Lazio. Su dodici partite giocate in casa la squadra biancazzurra ha raccolto la mezza di 13 punti contro 24 decessi, che giucano la fila, rispettivamente, con 14 e 13 reti. Al terzo posto, infatti, risultano staccati Capone delle Pistoiese e Gioblini della Verona a quota 9 (autore quest'ultimo, domenica, di una doppietta).

VENTI PUNTI IN DODICI PARTI — Dopo la sconfitta del Varese rimangono in testa alle serie seguenti Bari e Pisa con dodici punti favorevoli. Ma va sottolineato che la squadra pugliese ha totalizzato complessivamente venti punti (otto vittorie e quattro pareggi) contro i diciassette del Pisa. E venti punti in dodici partite sono un exploit davvero eccezionale, che trova ben rari riscontri in serie B.

OLIMPICO AVARO — Lo stadio Olimpico è avaro per la Lazio. Su dodici partite giocate in casa la squadra biancazzurra ha raccolto la mezza di 13 punti contro 24 decessi, che giucano la fila, rispettivamente, con 14 e 13 reti. Al terzo posto, infatti, risultano staccati Capone delle Pistoiese e Gioblini della Verona a quota 9 (autore quest'ultimo, domenica, di una doppietta).

VENTI PUNTI IN DODICI PARTI — Dopo la sconfitta del Varese rimangono in testa alle serie seguenti Bari e Pisa con dodici punti favorevoli. Ma va sottolineato che la squadra pugliese ha totalizzato complessivamente venti punti (otto vittorie e quattro pareggi) contro i diciassette del Pisa. E venti punti in dodici partite sono un exploit davvero eccezionale, che trova ben rari riscontri in serie B.

OLIMPICO AVARO — Lo stadio Olimpico è avaro per la Lazio. Su dodici partite giocate in casa la squadra biancazzurra ha raccolto la mezza di 13 punti contro 24 decessi, che giucano la fila, rispettivamente, con 14 e 13 reti. Al terzo posto, infatti, risultano staccati Capone delle Pistoiese e Gioblini della Verona a quota 9 (autore quest'ultimo, domenica, di una doppietta).

VENTI PUNTI IN DODICI PARTI — Dopo la sconfitta del Varese rimangono in testa alle serie seguenti Bari e Pisa con dodici punti favorevoli. Ma va sottolineato che la squadra pugliese ha totalizzato complessivamente venti punti (otto vittorie e quattro pareggi) contro i diciassette del Pisa. E venti punti in dodici partite sono un exploit davvero eccezionale, che trova ben rari riscontri in serie B.

OLIMPICO AVARO — Lo stadio Olimpico è avaro per la Lazio. Su dodici partite giocate in casa la squadra biancazzurra ha raccolto la mezza di 13 punti contro 24 decessi, che giucano la fila, rispettivamente, con 14 e 13 reti. Al terzo posto, infatti, risultano staccati Capone delle Pistoiese e Gioblini della Verona a quota 9 (autore quest'ultimo, domenica, di una doppietta).

VENTI PUNTI IN DODICI PARTI — Dopo la sconfitta del Varese rimangono in testa alle serie seguenti Bari e Pisa con dodici punti favorevoli. Ma va sottolineato che la squadra pugliese ha totalizzato complessivamente venti punti (otto vittorie e quattro pareggi) contro i diciassette del Pisa. E venti punti in dodici partite sono un exploit davvero eccezionale, che trova ben rari riscontri in serie B.

OLIMPICO AVARO — Lo stadio Olimpico è avaro per la Lazio. Su dodici partite giocate in casa la squadra biancazzurra ha raccolto la mezza di 13 punti contro 24 decessi, che giucano la fila, rispettivamente, con 14 e 13 reti. Al terzo posto, infatti, risultano staccati Capone delle Pistoiese e Gioblini della Verona a quota 9 (autore quest'ultimo, domenica, di una doppietta).

VENTI PUNTI IN DODICI PARTI — Dopo la sconfitta del Varese rimangono in testa alle serie seguenti Bari e Pisa con dodici punti favorevoli. Ma va sottolineato che la squadra pugliese ha totalizzato complessivamente venti punti (otto vittorie e quattro pareggi) contro i diciassette del Pisa. E venti punti in dodici partite sono un exploit davvero eccezionale, che trova ben rari riscontri in serie B.

OLIMPICO AVARO — Lo stadio Olimpico è avaro per la Lazio. Su dodici partite giocate in casa la squadra biancazzurra ha raccolto la mezza di 13 punti contro 24 decessi, che giucano la fila, rispettivamente, con 14 e 13 reti. Al terzo posto, infatti, risultano staccati Capone delle Pistoiese e Gioblini della Verona a quota 9 (autore quest'ultimo, domenica, di una doppietta).

VENTI PUNTI IN DODICI PARTI — Dopo la sconfitta del Varese rimangono in testa alle serie seguenti Bari e Pisa con dodici punti favorevoli. Ma va sottolineato che la squadra pugliese ha totalizzato complessivamente venti punti (otto vittorie e quattro pareggi) contro i diciassette del Pisa. E venti punti in dodici partite sono un exploit davvero eccezionale, che trova ben rari riscontri in serie B.

OLIMPICO AVARO — Lo stadio Olimpico è avaro per la Lazio. Su dodici partite giocate in casa la squadra biancazzurra ha raccolto la mezza di 13 punti contro 24 decessi, che giucano la fila, rispettivamente, con 14 e 13 reti. Al terzo posto, infatti, risultano staccati Capone delle Pistoiese e Gioblini della Verona a quota 9 (autore quest'ultimo, domenica, di una doppietta).

VENTI PUNTI IN DODICI PARTI — Dopo la sconfitta del Varese rimangono in testa alle serie seguenti Bari e Pisa con dodici punti favorevoli. Ma va sottolineato che la squadra pugliese ha totalizzato complessivamente venti punti (otto vittorie e quattro pareggi) contro i diciassette del Pisa. E venti punti in dodici partite sono un exploit davvero eccezionale, che trova ben rari riscontri in serie B.

OLIMPICO AVARO — Lo stadio Olimpico è avaro per la Lazio. Su dodici partite giocate in casa la squadra biancazzurra ha raccolto la mezza di 13 punti contro 24 decessi, che giucano la fila, rispettivamente, con 14 e 13 reti. Al terzo posto, infatti, risultano staccati Capone delle Pistoiese e Gioblini della Verona a quota 9 (autore quest'ultimo, domenica, di una doppietta).

VENTI PUNTI IN DODICI PARTI — Dopo la sconfitta del Varese rimangono in testa alle serie seguenti Bari e Pisa con dodici punti favorevoli. Ma va sottolineato che la squadra pugliese ha totalizzato complessivamente venti punti (otto vittorie e quattro pareggi) contro i diciassette del Pisa. E venti punti in dodici partite sono un exploit davvero eccezionale, che trova ben rari riscontri in serie B.

OLIMPICO AVARO — Lo stadio Olimpico è avaro per la Lazio. Su dodici partite giocate in casa la squadra biancazzurra ha raccolto la mezza di 13 punti contro 24 decessi, che giucano la fila, rispettivamente, con 14 e 13 reti. Al terzo posto, infatti, risultano staccati Capone delle Pistoiese e Gioblini della Verona a quota 9 (autore quest'ultimo, domenica, di una doppietta).

VENTI PUNTI IN DODICI PARTI — Dopo la sconfitta del Varese rimangono in testa alle serie seguenti Bari e Pisa con dodici punti favorevoli. Ma va sottolineato che la squadra pugliese ha totalizzato complessivamente venti punti (otto vittorie e quattro pareggi) contro i diciassette del Pisa. E venti punti in dodici partite sono un exploit davvero eccezionale, che trova ben rari riscontri in serie B.

OLIMPICO AVARO — Lo stadio Olimpico è avaro per la Lazio. Su dodici partite giocate in casa la squadra biancazzurra ha raccolto la mezza di 13 punti contro 24 decessi, che giucano la fila, rispettivamente, con 14 e 13 reti. Al terzo posto, infatti, risultano staccati Capone delle Pistoiese e Gioblini della Verona a quota 9 (autore quest'ultimo, domenica, di una doppietta).

VENTI PUNTI IN DODICI PARTI — Dopo la sconfitta del Varese rimangono in testa alle serie seguenti Bari e Pisa con dodici punti favorevoli. Ma va sottolineato che la squadra pugliese ha totalizzato complessivamente venti punti (otto vittorie e quattro pareggi) contro i diciassette del Pisa. E venti punti in dodici partite sono un exploit davvero eccezionale, che trova ben rari riscontri in serie B.

OLIMPICO AVARO — Lo stadio Olimpico è avaro per la Lazio. Su dodici partite giocate in casa la squadra biancazzurra ha raccolto la mezza di 13 punti contro 24 decessi, che giucano la fila, rispettivamente, con 14 e 13 reti. Al terzo posto, infatti, risultano staccati Capone delle Pistoiese e Gioblini della Verona a quota 9 (autore quest'ultimo, domenica, di una doppietta).

VENTI PUNTI IN DODICI PARTI — Dopo la sconfitta del Varese rimangono in testa alle serie seguenti Bari e Pisa con dodici punti favorevoli. Ma va sottolineato che la squadra pugliese ha totalizzato complessivamente venti punti (otto vittorie e quattro pareggi) contro i diciassette del Pisa. E venti punti in dodici partite sono un exploit davvero eccezionale, che trova ben rari riscontri in serie B.

OLIMPICO AVARO — Lo stadio Olimpico è avaro per la Lazio. Su dodici partite giocate in casa la squadra biancazzurra ha raccolto la mezza di 13 punti contro 24 decessi, che giucano la fila, rispettivamente, con 14 e 13 reti. Al terzo posto, infatti, risultano staccati Capone delle Pistoiese e Gioblini della Verona a quota 9 (autore quest'ultimo, domenica, di una doppietta).

VENTI PUNTI IN DODICI PARTI — Dopo la sconfitta del Varese rimangono in testa alle serie seguenti Bari e Pisa con dodici punti favorevoli. Ma va sottolineato che la squadra pugliese ha totalizzato complessivamente venti punti (otto vittorie e quattro pareggi) contro i diciassette del Pisa. E venti punti in dodici partite sono un exploit davvero eccezionale, che trova ben rari riscontri in serie B.

OLIMPICO AVARO — Lo stadio Olimpico è avaro per la Lazio. Su dodici partite giocate in casa la squadra biancazzurra ha raccolto la mezza di 13 punti contro 24 decessi, che giucano la fila, rispettivamente, con 14 e 13 reti. Al terzo posto, infatti, risultano staccati Capone delle Pistoiese e Gioblini della Verona a quota 9 (autore quest'ultimo, domenica, di una doppietta).

VENTI PUNTI IN DODICI PARTI — Dopo la sconfitta del Varese rimangono in testa alle serie seguenti Bari e Pisa con dodici punti favorevoli. Ma va sottolineato che la squadra pugliese ha totalizzato complessivamente venti punti (otto vittorie e quattro pareggi) contro i diciassette del Pisa. E venti punti in dodici partite sono un exploit davvero eccezionale, che trova ben rari riscontri in serie B.

OLIMPICO AVARO — Lo stadio Olimpico è avaro per la Lazio. Su dodici partite giocate in casa la squadra biancazzurra ha raccolto la mezza di 13 punti contro 24 decessi, che giucano la fila, rispettivamente, con 14 e 13 reti. Al terzo posto, infatti, risultano staccati Capone delle Pistoiese e Gioblini della Verona a quota 9 (autore quest'ultimo, domenica, di una doppietta).

VENTI PUNTI IN DODICI PARTI — Dopo la sconfitta del Varese rimangono in testa alle serie seguenti Bari e Pisa con dodici punti favorevoli. Ma va sottolineato che la squadra pugliese ha totalizzato complessivamente venti punti (otto vittorie e quattro pareggi) contro i diciassette del Pisa. E venti punti in dodici partite sono un exploit davvero eccezionale, che trova ben rari riscontri in serie B.

OLIMPICO AVARO — Lo stadio Olimpico è avaro per la Lazio. Su dodici partite giocate in casa la squadra biancazzurra ha raccolto la mezza di 13 punti contro 24 decessi, che giucano la fila, rispettivamente, con 14 e 13 reti. Al terzo posto, infatti, risultano staccati Capone delle Pistoiese e Gioblini della Verona a quota 9 (autore quest'ultimo, domenica, di una doppietta).

VENTI PUNTI IN DODICI PARTI — Dopo la sconfitta del Varese rimangono in testa alle serie seguenti Bari e Pisa con dodici punti favorevoli. Ma va sottolineato che la squadra pugliese ha totalizzato complessivamente venti punti (otto vittorie e quattro pareggi) contro i diciassette del Pisa. E venti punti in dodici partite sono un exploit davvero eccezionale, che trova ben rari riscontri